

**Fondi immobiliari 2** Dissapori iniziati in primavera, dopo il rinnovo dei vertici**E IDeA Fimit vuol divorziare da Assogestioni**

Il nodo dei fondi immobiliari quotati rischia di provocare uno scossone in Assogestioni. Secondo quanto risulta al *Mondo*, infatti, è imminente il divorzio tra **IDeA Fimit**, sgr del gruppo De Agostini (10 miliardi di asset under management) guidata da Massimo Brunelli (nella foto), e l'associazione presieduta da Domenico Siniscalco. I dissapori sarebbero cominciati la scorsa primavera in occasione del

rinnovo dei vertici di Assogestioni. Le cose sarebbero andate così: alcuni esponenti dell'industria dei fondi immobiliari, tra i quali **IDeA Fimit**, avevano avanzato la richiesta di esprimere un proprio rappresentante nei nuovi organi associativi decisi a far valere il peso dell'industria dei fondi immobiliari (15% con 50-60 miliardi di asset distribuiti in oltre 300 veicoli). Ma questo non è avvenuto, rafforzando la

convinzione, già diffusa da qualche tempo tra i gestori immobiliari, di essere un po' degli associati serie B. Va ricordato, per contro, che Assogestioni ha presentato in sede di governo la proposta per una proroga generalizzata (al 2018) per i fondi in scadenza proprio per evitare una svendita in

massa di asset che avrebbe danneggiato i risparmiatori. Insomma, una soluzione di sistema che, però, non è stata ancora recepita provocando una situazione di stallo.

A questo punto Brunelli avrebbe deciso di uscire dall'associazione, dove il nodo non risolto dei fondi quotati sta provocando più di un grattacapo. E altri gestori potrebbero seguire l'esempio di IDeA Fimit provocando una spaccatura all'interno dell'associazione.

**M.M.**